

25 maggio 2017, è applicabile ai tirocini interregionali promossi dai soggetti indicati dal suddetto paragrafo se questi ultimi rientrano tra i soggetti promotori di cui all'elenco dell'art. 17 ter, comma 2 della l.r. 32/2002;

- il paragrafo 9, ultimo capoverso, delle citate linee guida è applicabile ai tirocini attivati presso un soggetto ospitante multilocalizzato con le modalità indicate nel suddetto paragrafo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 4 marzo 2019, n. 262

Contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per i laboratori territoriali aperti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'economia e Delle Finanze del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

Visti gli accordi:

- 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con cui si introducono modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013, ss.mm.ii.;

- 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e l'Intesa ratificata in Conferenza Unificata in data 3 marzo 2016 recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista la Legge di Bilancio 2019 ed in particolare i commi da 465 a 469 relativamente al Fondo nazionale per gli Istituti Tecnici Superiori;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 20 dell'11 aprile 2016, "Indirizzi per l'attuazione della strategia Industria 4.0";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1092 dell'8 novembre 2016, che ha costituito la Piattaforma regionale di sostegno alle imprese in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0;

Visto il Piano nazionale Industria 4.0, investimenti produttività e innovazione, presentato il 21 settembre 2016 e rinominato, con riferimento alle linee guida per il 2018, "Piano nazionale Impresa 4.0";

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017, "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0", che individua gli ITS come una delle direttrici strategiche dell'intervento regionale in materia di formazione 4.0 e fissa l'obiettivo di promuovere una progettazione dei percorsi ITS sempre più consapevole dei fabbisogni di competenze tecniche delle imprese avviate verso la digitalizzazione;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 10 del 20 marzo 2017, che approva il Programma di attività della Piattaforma regionale Industria 4.0;

Vista la Delibera della giunta regionale n. 1021 del

25 settembre 2017, “Protocollo d’Intesa tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Toscana - Accordo di collaborazione nell’ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)”, con il quale le Parti hanno assunto l’impegno, tra gli altri, a contribuire, ciascuna per quanto di competenza, alla disseminazione del Piano nazionale per la scuola digitale, alle attività di accompagnamento sul territorio, alla qualificazione in chiave digitale dell’offerta formativa scolastica e dell’istruzione tecnica superiore;

Vista la Decisione n. 11 del 12 febbraio 2018, “Strategia regionale Industria 4.0. Competenze per l’economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2018”, che identifica nell’apertura alle scuole dei laboratori esistenti sul territorio una delle priorità regionali e prevede la promozione dell’utilizzo di tali laboratori, da parte degli Istituti scolastici, per contribuire a una scuola aperta, che abbia luogo in tutti gli spazi del territorio adeguati a una didattica innovativa;

Vista la “Nota di aggiornamento al DEFR 2019” di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 e in particolare l’allegato 1, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2 “Sostituzione dell’allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019”;

Considerato, in particolare, l’intervento previsto nel Progetto regionale 12, “Successo scolastico e formativo”, di cui al DEFR 2019, che ha per oggetto “Contributi, destinati alle Fondazioni ITS, per la costituzione di laboratori formativi territoriali aperti, finalizzati allo sviluppo delle competenze necessarie nell’ambito delle filiere formative strategiche”;

Considerato che gli ITS sono scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria (V livello EQF);

Considerato inoltre che l’offerta di percorsi di istruzione tecnica superiore degli ITS si caratterizza per la flessibilità e adattabilità ai fabbisogni di competenze delle imprese che operano nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale;

Considerato che la programmazione regionale di cui alla citata deliberazione del Consiglio Regionale n. 109/2018 individua tra le priorità 2019 per attuare il progetto n. 12 Successo scolastico e formativo, gli investimenti in alleanze formative tra scuole, enti formativi e

imprese, per la determinazione dei fabbisogni formativi e per la coprogettazione degli interventi: sono così impostati il sostegno regionale all’alternanza scuola-lavoro, la formazione strategica, gli IFTS, gli ITS e i Poli Tecnico Professionali;

Ritenuto pertanto necessario sostenere la riqualificazione in chiave digitale dei laboratori didattici delle Fondazioni ITS della Toscana per l’acquisizione di strumentazioni all’avanguardia che possano favorire e potenziare l’apprendimento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, contribuendo così alla qualità dell’offerta formativa tecnica e tecnologica, all’occupabilità dei partecipanti e alla competitività e innovatività del tessuto economico del territorio regionale;

Ritenuto di destinare alle Fondazioni ITS della Toscana un contributo finanziario, per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali volti a rafforzare l’offerta formativa e la coprogettazione dei percorsi ITS,, anche attraverso la condivisione di detti laboratori con le istituzioni scolastiche, le università e gli organismi formativi del territorio, pari a complessivi 1 milione di euro di risorse regionali nelle modalità e nei termini indicati nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato opportuno, per quanto sopra, prenotare, la somma complessiva di euro 1.000.000,00 a valere sul bilancio 2019, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2019, capitolo 62462 euro 200.000,00;
Esercizio 2020, capitolo 62462 euro 400.000,00;
Esercizio 2021, capitolo 62462 euro 400.000,00;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 21/02/2019;

Dato atto che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 73 del 27 dicembre 2018, “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2019”;

Vista la Legge Regionale n. 74 del 27 dicembre 2018, “Legge di stabilità per l’anno 2019”;

Vista la Legge Regionale n. 75 del 27 dicembre 2018, “Bilancio di previsione finanziario 2019/2021”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 07 gennaio 2019, “Approvazione del Documento

Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di destinare alle Fondazioni ITS della Toscana un contributo finanziario, per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali volti a rafforzare l'offerta formativa e la coprogettazione dei percorsi ITS, anche attraverso la condivisione di detti laboratori con le istituzioni scolastiche, le università e gli organismi formativi del territorio, pari a complessivi 1 milione di euro di risorse regionali nelle modalità e nei termini indicati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prenotare, per quanto sopra e per quanto dettagliato in narrativa, la somma complessiva di euro 1.000.000,00 a valere sul bilancio 2019, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2019, capitolo 62462 euro 200.000,00;
Esercizio 2020, capitolo 62462 euro 400.000,00;
Esercizio 2021, capitolo 62462 euro 400.000,00;

3. Di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie saranno perfezionati con successivi atti dirigenziali da parte del dirigente competente in materia e saranno subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

**Contributi alle Fondazioni ITS per i laboratori didattici territoriali aperti :
elementi essenziali e indirizzi**

1. Finalità

Accrescere la competitività e la qualità dei percorsi di istruzione Tecnica superiore (ITS) realizzati dalle Fondazioni ITS della Toscana attraverso un contributo finanziario volto al rafforzamento dei laboratori territoriali in cui si svolgono le attività didattiche dei percorsi.

Creare spazi di alto profilo innovativo a disposizione degli ITS, delle istituzioni scolastiche e delle università del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese, aperti alla formazione dei giovani al mondo del lavoro e alla gestione della transizione scuola-lavoro.

Formare gli studenti sui processi di digitalizzazione e di automazione, supportando la qualificazione in chiave digitale dei laboratori didattici delle Fondazioni ITS della Toscana, in coerenza con il Piano nazionale Impresa 4.0 e con la Strategia regionale sulla formazione 4.0.

Il contributo finanziario è finalizzato all'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia, volte a favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali richieste dal mercato del lavoro, contribuendo così alla qualità dell'offerta formativa tecnica e tecnologica dei percorsi ITS, all'occupabilità dei partecipanti e alla competitività e innovatività delle imprese del territorio regionale.

Promuovere i laboratori territoriali con l'obiettivo di rafforzare le sinergie tra ITS, istituzioni scolastiche e università, per un orientamento efficace a sostegno della transizione dal mondo della scuola e della formazione terziaria a quello del lavoro.

2. Azione ammissibile

Acquisto di nuova strumentazione per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti, con la previsione della modalità di condivisione dei laboratori medesimi con le istituzioni scolastiche o con le università o con gli organismi formativi operanti sul territorio regionale.

3. Beneficiari dell'azione

Le Fondazioni ITS della Toscana ovvero le Fondazioni ITS con sede legale nella Regione Toscana, che intendano dotarsi di nuova e rinnovata strumentazione per il rafforzamento e la riqualificazione di laboratori territoriali aperti.

4. Durata

L'avviso per la presentazione dei progetti di laboratori territoriali aperti resterà aperto 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del relativo decreto dirigenziale.

5. Risorse disponibili

Sono disponibili risorse regionali per complessivi 1 milione di euro, con la seguente imputazione di bilancio:

anno 2019 200.000

anno 2020 400.000

anno 2021 400.000

Il contributo massimo assegnabile a ciascuna Fondazione ITS della Toscana, dietro presentazione di un progetto di **rafforzamento e di riqualificazione** di laboratori territoriali aperti, è di euro 142.857,00.

Le Fondazioni ITS possono presentare un solo progetto, anche in forma congiunta, per un importo massimo complessivo pari alla somma dei contributi assegnabili singolarmente a ciascuna Fondazione.

Le risorse non assegnate, e le successive economie eventualmente generatesi, saranno ripartite in parti uguali tra le Fondazioni ITS della Toscana che hanno presentato un progetto.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni utili per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti.

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di assegnazione del contributo ed entro i termini di cui al successivo punto 7.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni immobili, le spese per la ristrutturazione di beni immobili esistenti, le spese per opere murarie accessorie per l'installazione di attrezzature e la messa a norma ambienti.

Non sono ammissibili le spese per la manutenzione e il funzionamento delle attrezzature e per l'acquisto dei materiali di consumo.

E' fatto obbligo di non distogliere i beni acquistati dalla localizzazione dichiarata nel progetto per tre anni dalla data di acquisto.

7. Rendicontazione delle spese ed erogazione delle risorse

Regione Toscana eroga il contributo assegnato alle Fondazioni ITS della Toscana secondo le seguenti modalità:

- erogazione di anticipazione pari al 20% del contributo assegnato dietro presentazione di:
 - richiesta da parte della Fondazione ITS;
 - documento di spesa comprovante l'acquisto, anche parziale, delle strumentazioni, entro il **31/10/2019**;
 - in assenza del documento di spesa di cui sopra, dietro presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto a titolo di anticipo;
- erogazione intermedia pari al 40% del contributo assegnato dietro presentazione di richiesta da parte della Fondazione ITS e documento di spesa comprovante l'acquisto, anche parziale, delle strumentazioni entro il **31/08/2020**;
- erogazione a saldo dietro presentazione di richiesta da parte della Fondazione ITS e documento di spesa comprovante l'acquisto a saldo delle strumentazioni entro il **31/08/2021**.